



Decreto Dirigenziale n. 72 del 18/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 E SMI - ART 208 - DITTA MCG TEXTILE SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, QUALI INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO E ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA SS APPIA KM 195+100 - FOGLIO 9 PARTICELLA 5078 SUB I, ZONA D2 INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CON INTEGRAZIONI (INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI E RICETTIVI).

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.240 del 15/11/2012 del Settore Tap Ecologia di Caserta è stato approvato il progetto, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, presentato dalla ditta M.C.G. TEXTILE SRL, dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato nel Comune di Vitulazio (CE) alla SS Appia km 195+100, sulla p.lla 5078 sub I censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.9, su un'area di mq.5.836 ca, zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi);
- con D.D. n.36 del 14/02/2013 (BURC n.11 del 18/02/2014) del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- la ditta, legalmente rappresentata dal Sig. Acampora Andrea, nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n. 15, C.F. CMPNDR68S15H2432, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.263294 del REA, P.IVA 06248491216 a far data dal 02/02/2011, ha presentato istanza acquisita al prot. regionale n. 0102515 del 11/02/2013, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto ubicato in Vitulazio (CE), consistente nell'incremento della quantità di stoccaggio di rifiuti (R13) da tonn/anno 3.000 a tonn/anno 5.000;
- l'area sulla quale insiste l'impianto è condotta in locazione dalla ditta in virtù di un contratto di locazione della durata di sei anni, con consegna dal 21/02/2011, rinnovabile tacitamente, stipulato con la società Acampora Immobiliare srl.

Rilevato che la Commissione Tecnico - Istruttoria (CTI), istituita con DGRC n.778/2007 (BURC n.35 del 25.06.2007) e nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n.191 del 3/12/2013 (BURC n. 71 del 16 dicembre 2013), nella seduta del 25/03/2013, esaminata la documentazione prevista dalla DGR n. 1411/2007, in via preliminare ha espresso parere favorevole all'esame nel merito del progetto da parte della Conferenza di Servizi, subordinatamente alla presentazione di documentazione integrativa.

Considerato che nella Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 19/05/2014 di cui al verbale acquisito in pari data al prot. regionale n.0341029, il cui contenuto si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla ditta allegata all'istanza succitata, integrata con quella acquisita agli atti al prot. n. 0189952 del 17/03/2014, acquisiti i pareri degli Enti interessati, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto di variante sostanziale.

Preso atto che

- il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è l'ing. Giuseppe Solimeo, nato a Napoli il 07/01/1949;

- il progetto, unitamente alla documentazione integrativa depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnico Istruttoria, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 19/05/2014 ;
- l'integrazione della polizza fideiussoria n.0616179, stipulata con la Atradius Credit Insurance per un importo pari a €.52.050/00, presentata dalla ditta in originale ed acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0391774 del 09/06/2014, ha scadenza 05/11/2022, non copre l'arco temporale degli 11 anni di validità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 12, D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- per quanto sopra evidenziato l'autorizzazione viene rilasciata per un periodo di 9 anni fino al 05/11/2021 (periodo inferiore di un anno rispetto a quello della copertura assicurativa, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007 - punto 11.2 - Procedura) prorogabile a 10 anni previa estensione della polizza fideiussoria a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- nell'oggetto e nel corpo del testo del D.D. n. 240 del 15/11/2012 e del D.D. n.36 del 14.02.2013 è stato usato, per mero errore materiale, il termine "stoccaggio" anziché il termine "messa in riserva".

Ritenuto che

- allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 19/05/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto ubicato in Vitulazio (CE), alla SS Appia km 195+100, sulla p.la 5078 sub I censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.9, zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi) su un'area di mq.5.836 ca, consistente nell'incremento della quantità di stoccaggio di rifiuti (R13) da tonn/anno 3.000 a tonn/anno 5.000;
- di dover procedere alla rettifica del D.D. n.240 del 15/11/2012 e del D.D. n.36 del 14.02.2013, con la sostituzione - nell'oggetto e nel testo del decreto - del termine "stoccaggio" con il termine "messa in riserva".

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007 , pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";

- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. di **ritenere** la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di **prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 19/05/2014, uniformandosi ad esse;
3. di **approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007, il progetto di variante sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, consistente nell'incremento della quantità di stoccaggio di rifiuti (R13) da tonn/anno 3.000 a tonn/anno 5.000, presentato dalla ditta MCG TEXTILE SRL legalmente rappresentata dal sig. Acampora Andrea nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n.15, C.F. CMPNDR68S15H2432, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 263294 del REA, P.IVA 06248491216 a far data dal 02/02/2011, così come licenziato nella Conferenza di Servizi, tenutasi nella seduta del 19/05/2014;
4. di **rettificare** il D.D. n.240 del 15/11/2012 e il D.D. n.36 del 14.02.2013, con la sostituzione - nell'oggetto e nel testo del decreto - del termine "*stoccaggio*" con il termine "*messa in riserva*";
5. di **stabilire che**
 - 5.1 prima dell'inizio dell'attività relative alla variante sostanziale devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
 - 5.2 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
 - 5.3 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
 - 5.4 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti tessili non pericolosi mediante operazioni R13-R3;
 - 5.5 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
 - 5.6 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
 - 5.7 l'attività sarà svolta su una superficie "utile" di mq. 2.256 ca. come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 338 tonn. di rifiuti non pericolosi;
 - 5.8 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella

e non devono superare complessivamente 5.000 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, di cui meno di 10 t/g da sottoporre ad operazione R3:

CER	Descrizione	Operazione R13	Operazione R3	Quantitativi (t/a)
20 01 10	Abbigliamento	3.500	2.640	5.000 di cui 3.000 in R3
20 01 11	Prodotti tessili	1.500	360	

6. di **precisare che** restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al D.D. n.240 del 15/11/2012 e al D.D. n.36 del 14.02.2013;
7. di **prendere atto** della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti l'ing. Giuseppe Solimeo;
8. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta MCG TEXTILE SRL;
9. di **inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), all'ASL/CE Ambito 9 distr.22, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;
10. di **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
11. di **inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
12. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim